

La soft economy come espressione dei talenti italiani capaci di vincere la sfida della globalizzazione, scegliendo la qualità. E' questo mondo che la seguente mostra vuole raccontare. Piccole e medie imprese che, puntando sull'ambiente, sull'innovazione, sul legame col territorio, sulla responsabilità sociale e sulla valorizzazione di saperi tradizionali, hanno dimostrato che è possibile coniugare competitività e coesione sociale.

Cereria Evelino Terenzi: Le candele ecologiche che conquistano la Cina

Dalla provincia di Rimini alla conquista del mercato cinese. La parabola della Cereria Evelino Terenzi culmina in questo paradosso: l'essere riusciti a vendere decine di migliaia di candele made in Italy in un paese – la Cina – dove questi prodotti si producono a costi stracciati. Il tutto grazie a un innovativo sistema di produzione basato sull'utilizzo di paraffina per uso alimentare – quella usata per gli incartamenti - che garantisce la qualità e la sicurezza di un prodotto ecologico e non inquinante.

Ecoplan: Dallo scarto dell'olio una nuova materia prima ecologica

Trasformare in risorsa quello che per altri è un rifiuto. E' questo che fa Ecoplan, azienda calabrese specializzata nel riutilizzo, attraverso il riciclaggio, della sansa esausta proveniente dalla filiera dell'olio. Una tecnologia innovativa che consente di realizzare pannelli, pavimenti, passerelle per la spiaggia, camminamenti per disabili, recinzioni, panchine, fioriere, barriere. Tutto rigorosamente ecologico e riciclabile.

Distilleria Varnelli: In un sorso le radici di un successo secolare

Rigoroso rispetto della tradizione e innovazione continua. E un forte legame col territorio. La storia, e il successo delle Distillerie Varnelli gravitano, fin dalle origini, attorno a questi tre poli. Con più di un secolo di vita - quest'anno si festeggiano i 140 anni - l'azienda marchigiana è leader nella produzione dell'anice secco, che trae origine dalla particolare e segreta lavorazione dell'anice, rimasta immutata sino ad oggi.

Retificio La Rete: Le reti che da Monte Isola conquistano gli stadi del mondo

Rete srl: un gioiello del made in Italy, 25 fra dipendenti e lavoratori a domicilio, tra i primi al mondo nella produzione di reti sportive, amache e reti per la sicurezza. Erano sue, per fare un esempio, le reti usate ai Mondiali di Calcio in Giappone e Corea. Un successo nato dall'incontro fra la tradizione artigiana di Monte Isola, dove si intrecciano reti dai tempi di Carlo Magno, e l'innovazione di prodotto. Non più reti da pesca ma reti per lo sport. E non più maglie quadrate, ma a nido d'ape: migliori e più veloci da realizzare.

Parco Nazionale delle Cinque Terre: Dai terrazzamenti della Liguria alle tavole imbandite di tutto il mondo

Fino a qualche tempo fa alle Cinque Terre la gente andava via, le frane minavano i terrazzamenti, la memoria delle antiche tecniche di coltivazione era prossima all'estinzione. Oggi le cose vanno diversamente. Dalle fabbriche si torna nei filari, i muretti a secco sono stati ricostruiti e nei terrazzamenti sono riapparsi i vigneti, gli oliveti, il basilico, le erbe aromatiche, i limoni. Sono tornati i prodotti tradizionali: il pesto, il limoncello, i liquori di erbe, il miele, lo sciacchetrà. La stagione turistica dura 10 mesi e le nuove tecnologie sono di casa. Una rinascita possibile grazie anche all'istituzione, nel dicembre del 1999, del Parco Nazionale.

Novamont: Dal mais la plastica che non inquina

Produrre un tipo di plastica non inquinante, nel rispetto dell'ambiente. C'è riuscita la Novamont, che con il suo il Mater-Bi, una bio-plastica ricavata da materiali biologici e biodegradabili come l'amido di mais, la cellulosa o gli oli vegetali, ha rivoluzionato il mondo della chimica. Le applicazioni del Mater-bi sono molteplici: sacchetti, stoviglie mono-uso, vaschette e pellicole per alimenti, accessori per animali, pneumatici. Caratteristica vincente di questo innovativo materiale è quella di avere proprietà d'uso simili alla plastica, ma con in più la possibilità di essere smaltito come un normale rifiuto organico. Dopo quarantacinque giorni, infatti, il Mater-bi si decompone a contatto con l'aria e l'umidità.

Raggio Verde: Dalla Romagna la Canapa da leggere e da indossare

E' l'unica azienda in Europa a lavorare la carta da canapa, con impatto ambientale bassissimo - inchiostri vegetali e un sistema di stampa senz'acqua - e con certificazione Ecolabel.

Partita da una base di 150 tonnellate di canapa da trasformare in quaderni, dépliant, cataloghi, gadget, Raggio Verde è passata a 400 tonnellate nel 2004 e prevede un raddoppiamento annuale fino al 2008. Una crescita possibile grazie alle infinite potenzialità della canapa: dalla carta ai tessuti, dall'olio ai medicinali contro asma e glaucoma, fino all'edilizia per truciolato e mattoni.

Faam: Veicoli elettrici: il futuro del trasporto passa da qui

La Faam - Fabbrica accumulatori e autoveicoli di Monterubbiano - costruisce batterie e veicoli ecologici (elettrici, ad idrogeno e a metano). Per quelli commerciali è leader europeo. Con un fatturato di oltre 60 milioni di euro, è certificata Iso 14001, ed è stata la prima azienda in Europa ad avere la registrazione Emas nel settore degli accumulatori. Le sue macchine viaggiano nelle strade di molti comuni italiani, ma anche a Parigi, Barcellona, Helsinki, Zurigo e perfino in Cina.



Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane - nasce nel luglio 2005 con l'obiettivo di consolidare e diffondere il modello di sviluppo della soft economy. Symbola chiama a raccolta tutti coloro che puntano sulla qualità e sui talenti del territorio, per mettere in comune le loro esperienze: personalità che vengono dal mondo economico e imprenditoriale, dalla cittadinanza attiva, dalle realtà territoriali e istituzionali, dal mondo della cultura.

www.symbola.net



Legambiente, nata nel 1980, è l'associazione ambientalista italiana più diffusa in Italia.

